



COMUNE DI MONOPOLI

REGOLAMENTO

CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI

INDICE:

Art. 1 – ISTITUZIONE E SEDE

Art. 2 – COMPETENZE E FINALITÀ DELLA CONSULTA

Art. 3 – ORGANI DELLA CONSULTA

Art. 4 – ASSEMBLEA: COMPOSIZIONE

Art. 5 – ASSEMBLEA: DURATA IN CARICA E COSTITUZIONE

Art. 6 - ASSEMBLEA: INSEDIAMENTO, CONVOCAZIONE, FUNZIONAMENTO E

VOTAZIONI

Art.7 – UFFICIO DI PRESIDENZA

Art. 8 – CAUSE DI DECADENZA

Art.9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE POLITICHE

GIOVANILI

Art.10 – PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

Art.11 – MODIFICHE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Art.12 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 ISTITUZIONE E SEDE

1. È istituita dal Comune di Monopoli con deliberazione del Consiglio Comunale n in data la CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI.
2. Il presente regolamento disciplina le competenze, gli organi, i compiti e la modalità di funzionamento della Consulta.
3. La Consulta si riunisce, di norma, presso la sede comunale ovvero, ove non sia possibile, presso altri locali messi a disposizione dalla stessa Amministrazione.

Art. 2 COMPETENZE E FINALITÀ DELLA CONSULTA

1. La Consulta è un organo consultivo e propositivo dell'Amministrazione comunale.
2. Essa rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune volto alla realizzazione e promozione di iniziative che mirano al benessere e al progresso sociale dei giovani ed ha lo scopo di farsi interprete e portavoce delle esigenze dei giovani. Opera in piena autonomia, e si avvale dell'Assessorato alle Politiche giovanili, in stretta collaborazione con i consiglieri comunali, il Sindaco, la Giunta, le commissioni consiliari, affinché le proposte elaborate trovino l'effettivo coinvolgimento degli enti e organi interessati.
3. Spettano alla Consulta i seguenti compiti:
 - formulare proposte all'Amministrazione Comunale di programmi, bandi, avvisi pubblici, progetti, finanziamenti regionali, ecc. e quant'altro si ritenga utile in materia di politiche giovanili e collaborare nell'eventuale realizzazione;
 - esprimere parere non vincolante sugli argomenti che gli siano sottoposti dall'Amministrazione comunale;
 - recepire le istanze provenienti dalle varie associazioni giovanili, facendosene interprete verso le Istituzioni e gli organi competenti;
 - svolgere studi rivolti ad approfondire la conoscenza delle esigenze del mondo giovanile;
 - proporre iniziative pubbliche, convegni, dibattiti in materia di politiche giovanili;
 - proporre incontri ed eventi sulle tematiche afferenti i giovani (economia, lavoro, turismo e ambiente, cultura, volontariato, attività socio-sanitarie e impegno civile, sport e tempo libero) favorendo la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e l'integrazione di culture ed identità diverse;
 - suggerire interventi utili al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - promuovere rapporti con le Consulte e i Forum presenti nel territorio della Città Metropolitana e della Regione Puglia.

Art. 3 ORGANI DELLA CONSULTA

1. Sono organi della Consulta:

- a. l'Assemblea;
- b. l'Ufficio di Presidenza, costituita dal Presidente e dal Vice Presidente.

Art. 4 ASSEMBLEA: COMPOSIZIONE

1. L'Assemblea è composta di diritto:
 - a. dall'Assessore alle Politiche Giovanili o un suo delegato;
 - b. dai due rappresentanti d'istituto degli studenti per ogni scuola secondaria di secondo grado del territorio di Monopoli oltre che da 2 studenti individuati in autonomia dal singolo istituto, mediante presentazione del modulo "A" allegato;
 - c. da due rappresentanti del Conservatorio di Monopoli "Nino Rota";
 - d. dal Segretario, senza diritto di voto, individuato dal Presidente tra i componenti dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Monopoli.
2. L'Assemblea è, altresì, composta:
 - a. da un/una rappresentante per ciascuna associazione iscritta al Registro Comunale delle Associazioni, il cui statuto dimostri l'attinenza al mondo giovanile e l'impegno, anche se non esclusivo, nell'ambito delle politiche giovanili, tramite la presentazione del modulo "B" allegato;
 - b. da un/una rappresentante, residente nel Comune di Monopoli, individuato per ogni Ordine Professionale e per ogni Associazione di categoria che abbiano presentato domanda compilando il modulo "C" allegato;
3. Tutti i soggetti di cui al precedente comma devono avere un'età non inferiore a 16 anni e non superiore a 35 anni;
4. L'Assemblea potrà, di volta in volta, essere integrata, senza diritto di voto, da:
 - a. uno o più esperti invitati dal Presidente dell'Assemblea e scelti tra soggetti che posseggano competenze in materia di politiche giovanili o che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione;
 - b. Assessore competente per materia;
 - c. Consiglieri Comunali;
 - d. Organizzazioni Sindacali.

Art. 5 ASSEMBLEA: DURATA IN CARICA E COSTITUZIONE

1. L'Assemblea resta in carica per tutta la durata del mandato dell'Amministrazione Comunale.
2. L'ammissione all'Assemblea avviene trimestralmente mediante determina del Dirigente dell'Area Organizzativa V[^] che, nel prendere atto delle manifestazioni d'interesse pervenute, verifica la completezza della documentazione compilata secondo i moduli allegati, nonché il rispetto dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblicato.
3. Nella composizione dell'Assemblea deve essere attuato, laddove possibile, il principio della pari opportunità tra generi, in modo da contrastare ogni forma di discriminazione.
4. È ammessa la delega da parte di ciascun componente ad altro componente in caso di impossibilità a partecipare alla riunione dell'Assemblea. La delega deve essere prodotta per iscritto e

comunicata al Presidente via posta elettronica. Ogni componente può ricevere al massimo due deleghe per ogni seduta.

5. La riunione in prima convocazione dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza di un numero pari alla metà più uno dei suoi componenti. La seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza dei presenti.
6. La partecipazione all'Assemblea non prevede la corresponsione di alcun compenso né rimborso spese, di qualsiasi natura.

Art. 6 ASSEMBLEA: INSEDIAMENTO, CONVOCAZIONE, FUNZIONAMENTO E VOTAZIONI

1. L'Assemblea viene insediata con convocazione della prima seduta da parte dell'Assessore alle Politiche Giovanili o da un suo delegato.
2. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno quattro volte l'anno (circa una volta ogni tre mesi).
3. L'Assemblea si può riunire in via straordinaria su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti o quando lo richieda il Presidente.
4. L'ordine del giorno della convocazione è redatto dal Segretario su indicazione del Presidente e tenendo conto di eventuali proposte avanzate dai componenti dell'Assemblea.
5. La convocazione dell'Assemblea:
 - a. avviene mediante posta elettronica in cui sono riportate la data, l'ora ed il luogo della riunione, nonché l'O.D.G.;
 - b. viene pubblicata sul sito internet dell'Ente e sulle pagine social dedicate;
 - c. deve essere trasmessa a tutti i componenti di cui all'art.4, almeno sette giorni prima della data della seduta; in casi di urgenza, debitamente motivata, può essere inviata via posta elettronica almeno tre giorni prima della seduta.
6. Le riunioni dell'Assemblea sono di norma pubbliche, salvo particolari sedute in cui si ritiene di dover tener presente esigenze di riservatezza.
7. Ogni membro facente parte dell'Assemblea ha diritto ad esprimere un solo voto, salvo delega, nei limiti di cui all'art. 5, comma 4.
8. La facoltà di proporre al Presidente argomenti da inserire all'ordine del giorno, nel rispetto dei termini per la convocazione dell'Assemblea, spetta al almeno un quinto dei suoi componenti.
9. Di ogni riunione viene redatto, a cura del Segretario, un verbale che resta agli atti dell'Ufficio Politiche Giovanile dell'Ente.
10. In caso di nuove elezioni amministrative, l'Assemblea è rinnovata entro sei mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale; fino al rinnovo, resta in carica l'Assemblea uscente.

Art. 7 UFFICIO DI PRESIDENZA

1. Il Presidente della Consulta ed il Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea nel corso della prima seduta con una votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei componenti stessi.

2. Qualora non fosse raggiunta tale maggioranza, si terrà una seconda votazione a scrutinio segreto e risulterà eletto Presidente il/la candidato/a che avrà ottenuto la maggioranza semplice. A parità di voti sarà eletto Presidente il/la più giovane dei candidati. Con le stesse modalità e con distinta votazione verrà eletto il Vice Presidente.
3. Durante le operazioni di voto, la presidenza della prima seduta è temporaneamente affidata ad uno dei soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), in modo che gestiscano le operazioni di voto per poi assegnarla al Presidente eletto.
4. Il Presidente:
 - a. procede alla convocazione delle sedute, personalmente o mediante il Segretario, comunicando l'ordine del giorno;
 - b. rappresenta la Consulta nei suoi rapporti con l'Amministrazione comunale e con l'esterno;
 - c. ha funzioni di rappresentanza della Consulta;
 - d. gestisce l'ordine dei lavori, assicurando l'equilibrato rispetto di tempi congrui di intervento anche stabilendo, prima della discussione di ogni punto all'ordine del giorno, le relative tempistiche di intervento;
 - e. inserisce nell'O.D.G. eventuali argomenti proposti ai sensi dell'art. 6, comma 9, valutandone la pertinenza con le finalità della Consulta,
5. Il Vice Presidente:
 - a. sostituisce il Presidente in caso di impedimento o assenza;
 - b. supporta il Presidente nello svolgimento degli adempimenti di competenza.

Art. 8 CAUSE DI DECADENZA

1. Ogni membro dell'Assemblea decade per dimissioni volontarie o per assenza ingiustificata protratta per più di tre sedute consecutive. L'assenza deve risultare dal verbale della singola riunione.
2. Nei casi di cui al comma precedente, la decadenza è dichiarata dal Presidente nella prima seduta utile e deve risultare dal verbale della seduta stessa; inoltre, va comunicata all'interessato.
3. I membri, invece, designati dagli Istituti Scolastici Superiori che non siano più frequentanti decadono dalla carica nel momento in cui sono sostituiti con nuova nomina da parte degli stessi Istituti.
4. Nessun componente degli Organi elettivi della Consulta Giovanile può ricoprire funzioni politico istituzionali né avere rapporti lavorativi con il Comune.
5. Il Presidente può decadere prima della fine del mandato su mozione di sfiducia votata dai 2/3 dei componenti dell'Assemblea per gravi e persistenti motivi.

Art. 9 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE POLITICHE GIOVANILI

1. Il Dirigente competente provvede a pubblicizzare, nei modi di legge e, comunque, idonei a garantire la più ampia partecipazione, le modalità, i termini ed i criteri per l'individuazione dei componenti mediante apposito avviso pubblico

2. La pubblicizzazione dell'avviso, di cui al comma precedente, verrà promossa nelle scuole e tramite le pagine social, nei modi e nei tempi più idonei a garantire la più ampia partecipazione possibile.

Art. 10 PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

Le sedute dell'Assemblea della Consulta Giovanile sono pubbliche.

Art.11 MODIFICHE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.
2. L'Assemblea può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti l'Assemblea.

Art. 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione che lo approva e al medesimo vengono assicurate le forme di pubblicità previste dalla legge e dallo Statuto Comunale.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto e in particolare allo Statuto Comunale.

All. A
Modulo per l'iscrizione degli Istituti Scolastici /Conservatorio

All'Ufficio Politiche Giovanili Comune di Monopoli
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

**CANDIDATURA PER LA CONSULTA GIOVANILE
COMUNE DI MONOPOLI**

Il/la sottoscritto/anato/ail in qualità di
..... dell'Istituto
Scolastico Superiore con sede in Monopoli (BA) alla via/piazza
..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la costituzione della *Consulta Giovanile*, il/la signor/a
..... nato/a..... il..... e residente a
..... in Via, telefono,
e-mail quale rappresentante dell'Istituto scolastico testé indicato.

<p>Da compilare solo in caso di richiedente di età inferiore agli anni 18</p> <p>Il sottoscritto /a _____ nato/a _____ e residente a _____ Provincia _____ Via _____ n. _____ Reperibile al seguente cellulare n. _____ in qualità di GENITORE/TUTORE di _____ Il sottoscritto /a _____ nato/a _____ e residente a _____ Provincia _____ Via _____ n. _____ in qualità di GENITORE DI _____ Reperibile al seguente cellulare n. _____</p> <p>AUTORIZZANO il/la proprio/a figlio/a: ad inoltrare richiesta di iscrizione alla Consulta e a partecipare alle assemblee ed alle attività promosse dalla consulta; In _____, il _____</p> <p style="text-align: right;">Firma genitore _____ Firma genitore _____</p>

Ai sensi della legge 196/2003 e del GDPR autorizzo il Comune di Monopoli al trattamento dei dati forniti. I dati personali forniti nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria. Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Monopoli,

(firma)

Per accettazione:

(firma del rappresentante)

Allegati:

1. copia fotostatica del documento di identità del/lla dichiarante;
2. copia fotostatica del documento di identità del/lla rappresentante.

All'Ufficio Politiche Giovanili Comune di Monopoli
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

**CANDIDATURA PER LA CONSULTA GIOVANILE
COMUNE DI MONOPOLI**

Il/la sottoscritto/anato/ail in
qualità di

dell'associazione denominata con sede in Monopoli (BA) alla via/piazza
.....iscritta a far data dal.....al Registro Comunale delle associazioni del
Comune di Monopoli, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000,

DESIGNA

ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la costituzione della *Consulta Giovanile*, il/la signor/a
..... nato/a a il e
residente a in Via, telefono
....., e-mail quale rappresentante dell'Associazione testé
indicata.

Ai sensi della legge 196/2003 e del GDPR autorizzo il Comune di Monopoli al trattamento dei dati forniti. I
dati personali forniti nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle
disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto
e per i fini istituzionali. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per
l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di
alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.
Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri
soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti
dalla vigente normativa.

Monopoli,

(firma)

Per accettazione:

(firma del designato)

Allegati:

1. copia fotostatica del documento di identità del/lla dichiarante;
2. copia fotostatica del documento di identità del/lla designato/a;
3. Statuto dell'Associazione;
4. curriculum dell'associazione (facoltativo).

Modulo per l'iscrizione degli Ordini Professionali e delle Associazioni di categoria

All'Ufficio Politiche Giovanili Comune di Monopoli
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

**CANDIDATURA PER LA CONSULTA GIOVANILE
COMUNE DI MONOPOLI**

Il/la sottoscritto/anato/ail
residente in Via
tel.....e-mail.....

ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la Consulta Giovanile del Comune di Monopoli, a far parte della
Consulta Giovanile

COMUNICA

di essere stato nominato quale rappresentante di:

- Ordine Professionale (indicare quale _____);
 Associazione di categoria (indicare quale _____);

Ai sensi della legge 196/2003 e del GDPR autorizzo il Comune di Monopoli al trattamento dei dati forniti. I dati personali forniti nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria. Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Monopoli,

(firma)

Allegati:

1. atto di nomina di rappresentante da parte dell'Ordine Professionale / Associazione di categoria;
2. copia fotostatica del documento di identità del/lla dichiarante.